Comune di S. Marzano sul Sarno Spedita il 13- P-Arrivata il

COMUNE S. MARZANO S/SARNO 1 3 SET, 2018 NO



COMUNE DI SAN MARZANO SU

Provincia di Salerno

# POLIZIA LOCALE

Approvato con determinazione n. 105 del 13.09.2018

AVVISO ESPLORATIVO PER ESPRESSIONE MANIFESTAZIONE DI INTERESSE CON RICHIESTA DI PREVENTIVO DI SPESA PER AFFIDAMENTO SERVIZIO DI RESPONSABILE SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE DAI RISCHI (RSPP) E SUPPORTO AL DATORE DI LAVORO IN MATERIA DI SICUREZZA CIG ZF024E7AC4

Questa amministrazione in esecuzione della determinazione dirigenziale a contrarre n. 79 del 09/08/2017, intende proporre un'indagine di mercato con richiesta di preventivi per affidare ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D. Lgs 50/2016 i servizi di DI RESPONSABILE SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE DAI RISCHI (RSPP) E SUPPORTO AL DATORE DI LAVORO IN MATERIA DI SICUREZZA, per 24 (ventiquattro) mesi. Ai sensi del D. Lgs 50/2016 viene pubblicato il seguente avviso onde individuare soggetti in possesso dei necessari requisiti di ordine generale e speciale, favorendo la partecipazione e consultazione del maggior numero di operatori economici potenzialmente interessati.

Denominazione AGGIUDICATRICE AMMINISTRAZIONE

dell'amministrazione aggiudicatrice

Comune di San Marzano sul Sarno

Settore competente dell'amministrazione aggiudicatrice

Settore Polizia Locale (servizio verde pubblico) - - Tel. 081956767 - Fax 0815189428 - Posta elettronica certificata: polizia municipale.smarzanosulsarno@cert.irpinianet.eu

Responsabile Unico del Procedimento

Ai sensi dell'art. 31, c. 1, del D.Lgs. 50/2016.: dott. Gennaro Perulli, e-mail: gennaro.perulli@sanmrazanosulsarno.gov.it

## OGGETTO DELL'APPALTO

Tipologia e descrizione dell'appalto

Il contratto ha per oggetto il servizio di Responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi (RSPP), ai sensi del D.Lgs. 09.04.2008, n.81 e ss.mm.ii., nelle sedi del comune di San Marzano sul Sarno, ed il servizio di supporto in materia di sicurezza. Assunzione della Responsabilità del servizio di Prevenzione e Protezione e gestione del Servizio Potrà assumere il ruolo di Responsabile del servizio di prevenzione e Protezione da rischi nelle sedi adibite ad uffici del comune di San Marzano sul Sarno un professionista in possesso dei requisiti previsti dall'art 32 del D.L.gs. 81/2008.

DURATA ED IMPORTO A BASE DI GARA

Il servizio avrà durata di 24 (ventiquattro) mesi dalla data del verbale d'avvio del servizio. Il comune di San Marzano sul Sarno, ricorrendone le condizioni, si riserva la facoltà di affidare al concorrente aggiudicatario del presente appalto, alla scadenza dei 24 mesi, un nuovo contratto, della durata massima di ulteriori 6 (sei) mesi, per prestazioni consistenti nella ripetizione di servizi analoghi a quelli oggetto del presente contratto, mediante una procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando di gara.

## IMPORTO SERVIZIO

L'importo del servizio è determinato dal prezzo offerto dall'aggiudicatario in ribasso rispetto all'importo posto a base della gara, oltre ai contributi e previdenziali, se dovuti, ed IVA.

Importo a base d'asta dell'appalto con corrispettivo a corpo per tutte le prestazioni dettagliate nel foglio patti e condizioni, nessuna esclusa, per il periodo di 24 mesi è pari ad € 4.000,00, oltre ai contributi e previdenziali, se dovuti, ed

TERMINI DI ESECUZIONE PER L'AVVIO DEL SERVIZIO.

Il servizio dovrà essere avviato entro il 10 giorni dalla data di stipula del contratto, ovvero in pendenza della stipulazione del contratto, in regime d'esecuzione d'urgenza, verificate le condizione legge, dal momento della comunicazione effettuata dall'Amministrazione appaltante a seguito dell'aggiudicazione definitiva.

# CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Soggetti che possono presentare candidatura

Possono partecipare tutti gli operatori economici di cui all'art. 45 del D. lgs 50/2016, in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 del medesimo decreto, e che non si trovino in alcuna delle cause di esclusione dalle procedure di gara previste dalla vigente legislazione.

REQUISITI SPECIALI

Possono presentare domanda di partecipazione alla presente selezione tutti coloro che sono in possesso dei titoli e requisiti di cui all'art. 32 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. e essere abilitato allo svolgimento di RSPP per le Pubbliche amministrazioni, da specificare e debitamente autocertificare nella domanda di partecipazione allegato A al presente

Inoltre i soggetti interessati dovranno autocertificare nei propri confronti l'assenza di cause di esclusione, di interdizione dai pubblici uffici, dall'affidamento o dalla contrattazione con la P.A.

Per essere ammessi alla selezione i partecipanti devono altresì avere svolto attività analoga per enti pubblici per almeno un anno consecutivo negli ultimi tre anni.

Sono ammessi a partecipare alla selezione soggetti dotati di personalità giuridica, purché indichino puntualmente, ai fini dell'incarico di RSPP, il soggetto fisico, in possesso dei requisiti richiesti dalla legge e di adeguato curriculum, al quale attribuire tale incarico.

#### PROCEDURA DI PARTECIPAZIONE

Tipo di procedura

La procedura per l'individuazione del contraente, trattandosi di affidamento di importo inferiore ad € 40.000,00 è quella dell'affidamento diretto di cui all'art. 36 comma 2, lettera a) del D. Lgs 50/2016, motivato mediante comparazione di preventivi.

Il presente avviso costituisce pertanto procedura di comparazione dei preventivi acquisiti mediante la partecipazione degli operatori economici al presente avviso. Il servizio sarà affidato con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95 comma 4 determinato in seguito all'acquisizione di preventivi. Trattandosi di acquisizione di preventivo, non si procederà al sorteggio della verifica dell'offerta anomala ai sensi dell'art. 97 del D. Lgs 50/2016.

Termine di validità dell'offerta

180 (centottanta) giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

Sopralluogo

Al fine di presentare il proprio preventivo, l'offerente potrà avere informazioni sulle caratteristiche tecniche del progetto e prendere visione dei luoghi attraverso un sopralluogo presso i luoghi in cui sarà eseguito il servizio. Il sopralluogo è obbligatorio da eseguirsi entro e non oltre il giorno 28.09.2018.

Le ditte interessate potranno fare le richieste di sopralluogo contattando il dott. Gennaro Perulli, all' indirizzo di posta elettronica: gennaro.perulli@sanmarzanosulsarno.gov.it

Modalità di presentazione del preventivo e termine per la presentazione

Il preventivo e la documentazione richiesta dovranno pervenire mediante PEC, all'indirizzo di posta elettronica protocollocomunedisanmarzanosulsarno@pec.ancitel.it entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 03.10.2018.

Nell'oggetto della comunicazione oltre al nominativo dell'impresa mittente, dovrà essere riportata la dicitura: "Richiesta di preventivo di spesa per la fornitura dei servi idi responsabile servizio prevenzione e protezione dai rischi (rspp) e supporto al datore di lavoro in materia di sicurezza".

L'istanza inviata mezzo PEC all'indirizzo protocollocomunedisanmarzanosulsarno@pec.ancitel.it sottoscritta digitalmente o in forma autografa con copia della carta di identità del sottoscrittore. Le istanze (digitali e cartacee) pervenute oltre la data ultima di ricezione indicata in precedenza. Non fa fede la data di spedizione dell'istanza, ed il recapito del plico rimane esclusivo rischio del mittente, per cui l'Amministrazione non si assumerà alcuna responsabilità per i plichi recapitati oltre il tempo utile.

Documentazione da inviare

Dovranno essere allegati tutti i seguenti documenti sottoscritti digitalmente, o in forma autografa con copia della carta di identità del sottoscrittore in alternativa alla sottoscrizione digitale e per l'invio cartaceo:

- copia del documento di identità del sottoscrittore;
- il presente avviso a manifestare interesse sottoscritto per accettazione;
- Copia dell'allegato foglio patto e condizioni, sottoscritto per accettazione.

- dichiarazione sostitutiva art. 80 comma 1 lettera da a) a g) D.Lgs 50/2016 resa ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000 modello allegato A;
- curriculum vitae;

Offerta economica (preventivo) - modello allegato B;

La mancanza di uno dei documenti sopra elencati verrà considerata come rinunzia alla partecipazione alla procedura comparativa.

Offerta non conveniente e congrua.

L'amministrazione si riserva la facoltà di cui all'articolo 95, comma 12, del D.Lgs. n. 50/2016, secondo cui la Stazione Appaltante può decidere di non procedere all'affidamento se l'offerta non risulta conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

#### Sottoscrizione contratto

Ai sensi dell'art. 32 comma 14 del D. Lgs 50/2016, la stipula del contratto avviene mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio, pertanto la sottoscrizione del foglio patto e condizioni costituirà formale contratto tra le parti.

Pagamento corrispettivi

Il corrispettivo contrattuale, omnicomprensivo incluse spese ed ogni onere di legge, è determinato dall'offerta economica dell'affidatario. Sarà liquidato a misura, successivamente all'emissione della relativa fattura, previo accertamento che la relativa prestazione è stata effettuata, in termini di quantità e qualità, nel rispetto delle prescrizioni previste nel presente documento ed alla redazione della contabilità semplificata di cui all'art. 210 del D.P.R. 207/2010 da parte del direttore dell'esecuzione del servizio. Ai fini del pagamento del corrispettivo, la Stazione Appaltante acquisir il documento unico di regolarità contributiva dell'impresa affidataria e di eventuali subappaltatori, attestante la regolarità in ordine al versamento di contributi previdenziali e dei contributi assicurativi per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti. Il termine di 30 giorni per il pagamento è sospeso dal momento della richiesta del DURC alla sua emissione, pertanto nessuna produzione di interessi moratori potrà essere vantata dalla società per detto periodo di sospensione dei termini.

Tutti i pagamenti dovranno essere effettuati unicamente tramite bonifico, bancario o postale, per l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi della legge 136/2010, pena la risoluzione del contratto.

#### Revisione Prezzi

Ai sensi dell'art. 106 comma 1 lettera a)del D. Lgs 50/2016 non è ammessa alcuna revisione prezzi, salvo quanto previsto ed applicabile dai successivi commi del medesimo articolo del D. Lgs 50/2016.

## Decadenza dall'affidamento

Nel caso di riscontro di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, oppure di mancati adempimenti connessi o conseguenti all'aggiudicazione, l'aggiudicatario decade dalla medesima e l'appalto può essere affidato al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento, nonché l'applicazione delle sanzioni previste dalla vigente normativa.

# Fallimento appaltatore o risoluzione contratto

La stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 110 del D.Lgs. n. 50/2016. Si rimanda al capitolato speciale d'appalto.

# d'Appalto. Definizione controversie

È esclusa la competenza arbitrale.

#### Cause di esclusione

Tutte le prescrizioni, modalità e condizioni contenute nella presente lettera hanno il carattere dell'inderogabilità e, pertanto, nel caso in cui le medesime non vengano osservate o rispettate il concorrente inadempiente è sanzionato con l'esclusione dalla gara. Inoltre, costituisce motivo di esclusione la mancanza dei requisiti previsti dall'art. 80 del D. Lgs 50/2016.

# Garanzie per la partecipazione alla procedura

Non sono previste garanzie fideiussorie

#### Procedure di ricorso

L'organismo responsabile delle procedure di ricorso è il Tribunale Amministrativo Regionale della Campania, sezione di Salerno.

#### Norme finali

Per tutto quanto non espressamente previsto nella richiesta di preventivo, si fa riferimento D.Lgs 50/2016, al relativo Regolamento approvato con DPR 207/2010 al Capitolato Generale d'Appalto approvato con Decreto del Ministero dei LL.PP. n. 145 del 19/4/2000.

#### Informativa privacy

Ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, «Codice in materia di protezione dei dati personali", si informa che i dati personali forniti e raccolti in occasione del presente procedimento sono trattati ed utilizzati esclusivamente in funzione e per i fini conseguenti agli adempimenti richiesti dalla gara e dal contratto, con sentiti dalla legge e dai provvedimenti del garante; il conferimento dei dati è obbligatorio; i dati raccolti possono essere oggetto di comunicazione ai presenti alle operazioni di gara, al personale dipendente dell'amministrazione coinvolto per ragioni di servizio e ai soggetti esterni incaricati di compiti inerenti la gestione del contratto, a tutti soggetti aventi titolo ex legge n. 241/1990, ai soggetti destinatari delle comunicazioni e della pubblicità previste dalla legge in materia di appalti pubblici, agli organi dell'autorità giudiziaria e di altra autorità competente in materia di vigilanza sugli appalti pubblici;

Allegati

gli allegati, parte integrante e sostanziale alla presente manifestazione di interesse sono:

- a) Modello A Modello Unico di Partecipazione;
- b) foglio patti e condizioni
- c) Modello B) Offerta economica (preventivo)

San Marzano sul Sarno, 13 settembre 2018.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE POLIZIA LOCALE
dott. Gennaro PERULLI

ONHAS



# COMUNE DI SAN MARZANO SUL SARNO



Provincia di Salerno

# POLIZIA LOCALE

Approvato con determinazione n. 105 del 13.09.2018

# FOGLIO PATTI E CONDIZIONI

AFFIDAMENTO SERVIZIO DI RESPONSABILE SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE DAI RISCHI (RSPP) E SUPPORTO AL DATORE DI LAVORO IN MATERIA DI SICUREZZA PER 2 ANNI CIG ZF024E7AC4

#### 1. OGGETTO

Il contratto ha per oggetto il servizio di Responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi (RSPP), ai sensi del D.Lgs. 09.04.2008, n.81 e ss.mm.ii., nelle sedi del comune di San Marzano sul Sarno, come da appendice A al presente Capitolato, ed il servizio di supporto in materia di sicurezza.

Assunzione della Responsabilità del servizio di Prevenzione e Protezione e gestione del Servizio. Potrà assumere il ruolo di Responsabile del servizio di prevenzione e Protezione da rischi nelle sedi adibite ad uffici del comune di San Marzano sul Sarno un professionista in possesso dei requisiti previsti dall'art 32 del D.L.gs. 81/2008.

# 2. DURATA DEL SERVIZIO

Il servizio avrà durata di 24 (ventiquattro) mesi dalla data del verbale d'avvio del servizio.

Il comune di San Marzano sul Sarno, ricorrendone le condizioni, si riserva la facoltà di affidare al concorrente aggiudicatario del presente appalto, alla scadenza dei 24 mesi, un nuovo contratto, della durata massima di ulteriori 6 (sei) mesi, per prestazioni consistenti nella ripetizione di servizi analoghi a quelli oggetto del presente contratto, mediante una procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando di gara.

## 3. IMPORTO SERVIZIO

L'importo del servizio è determinato dal prezzo offerto dall'aggiudicatario in ribasso rispetto all'importo posto a base della gara, oltre ai contributi e previdenziali, se dovuti, ed IVA.

# 4. DATI GENERALI RELATIVI ALL'ORGANIZZAZIONE COMUNALE

L'attuale organico del comune di San Marzano sul Sarno al 31.08.2018 si compone di 39 dipendenti, così inquadrati:

- 33 a tempo indeterminato, di cui 22 addetti ad attività d'ufficio 7 addetti ad attività tecnicomanutentivo - 4 addetti al servizio di Polizia Locale;
- 6 a tempo determinato, di cui 5 addetti ad attività d'ufficio 1 addetti al servizio di Polizia Locale.

# 5. LUOGO DI PRESTAZIONE DEL SERVIZIO

L'espletamento del servizio avverrà presso le sedi del comune di San Marzano sul Sarno . Il comune di San Marzano sul Sarno si riserva la facoltà di modificare l'estensione e/o il numero degli immobili e/o il numero dei lavoratori e l'aggiudicatario si impegna ad espletare le prestazioni richieste nel presente capitolato per le eventuali maggiori superfici e/o il maggior numero di immobili e/o in maggior numero di lavoratori, agli stessi prezzi, patti e condizioni previsti dal contratto e dal presente capitolato.

# 6. PRESTAZIONI INERENTI AL SERVIZIO

L'incarico consiste nello svolgimento di tutte le attività previste dal D.Lgs. 09.04.2008, n.81 e ss.mm.ii., in particolare dagli artt. 33-37, a carico del Responsabile del servizio di prevenzione e protezione nonché nel supporto al Datore di Lavoro nello svolgimento dei compiti suoi propri ed in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

In particolare, le prestazioni richieste sono:

#### 6.a) RESPONSABILE SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Il RSPP deve coordinare e sovrintendere il Servizio di Prevenzione e Protezione che il Datore di Lavoro è tenuto a costituire nell'ambito del sistema di sicurezza aziendale, provvedendo:

- all'individuazione dei fattori di rischio, alla valutazione dei rischi e all'individuazione delle misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro, nel rispetto della normativa vigente sulla base della specifica conoscenza dell'organizzazione aziendale;
- ad elaborare, per quanto di competenza, le misure preventive e protettive cui all'art.28, comma 2, del
   D.Lgs. 09.04.2008, n.81 e ss.mm.ii., e i sistemi di controllo di tali misure;
- ad elaborare le procedure di sicurezza per le varie attività aziendali;
- a proporre i programmi di informazione e formazione dei lavoratori;
- a partecipare alle consultazioni in materia di tutela della salute e sicurezza sul lavoro, nonché alla riunione periodica di cui all'art.35, del D.Lgs. 09.04.2008, n.81 e ss.mm.ii.;
- a fornire ai lavoratori le informazioni di cui all'art.36, del D.Lgs. 09.04.2008, n.81 e ss.mm.ii. Il Responsabile del servizio di prevenzione e protezione svolge tutte le incombenze comunque riconducibili al servizio di prevenzione e protezione di cui al D.Lgs. 09.04.2008, n.81 e ss.mm.ii., anche se non espressamente richiamate nel presente capitolato.

Indipendentemente dalla natura giuridica del soggetto aggiudicatario, il servizio di RSPP deve essere espletato da persona fisica in possesso dei requisiti stabiliti dall'art. 32, del D.Lgs. 09.04.2008, n.81 e ss.mm.ii. e nominativamente indicata in sede di presentazione dell'offerta, con la specificazione delle qualificazioni professionali e dell'esperienza maturata.

Per l'espletamento delle prestazioni tecniche e di supporto al RSPP potranno essere destinati diversi consulenti facenti parte dello staff aziendale, indicati in sede di offerta, che abbiano caratteristiche professionali idonee agli stessi, ma sempre sotto la supervisione e sotto la responsabilità del RSPP indicato. In caso di motivi di impossibilità sopravvenuta allo svolgimento dell'incarico da parte del professionista indicato, il soggetto aggiudicatario, previa espressa e specifica approvazione da parte de comune di San Marzano sul Sarno, potrà avvalersi di altro soggetto purché in possesso di pari o maggiore esperienza e qualificazione.

#### 6.b) ESAME E VALUTAZIONE SISTEMA DI PREVENZIONE

L'Affidatario deve effettuare l'esame e la valutazione dello stato di adempimento delle prescrizioni in materia di salute e sicurezza per i lavoratori sui luoghi di lavoro, previa acquisizione di dati e informazioni, attraverso sopralluoghi e consultazione della relativa documentazione conservata agli atti, fornendo al comune di San Marzano sul Sarno una proposta dettagliata di eventuali interventi migliorativi del sistema di prevenzione.

#### 6.c) DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

L'Affidatario deve redigere/revisionare ed aggiornare il Documento di valutazione dei rischi, e Documento di valutazione del rischio stress, lavoro correlato secondo le disposizioni normative contenute negli artt.17 e 28, del D.Lgs. 09.04.2008, n.81 e ss.mm.ii.

A tal fine, l'Affidatario deve effettuare, in conformità alle disposizioni del D.Lgs. 09.04.2008, n.81 e ss.mm.ii., una puntuale ricognizione di tutti i possibili rischi relativi alla salute e sicurezza dei lavoratori e le misure di prevenzione e protezione già adottate in tutte le sedi del comune di San Marzano sul Sarno.

Detta ricognizione è eseguita attraverso sopralluoghi in tutti i luoghi di lavoro, anche in collaborazione con il Medico Competente, per identificare i fattori di rischio, analizzare i processi lavorativi, acquisire

dati ed informazioni tecniche ed organizzative, verificare le certificazioni presenti ed effettuare specifiche misurazioni e/o indagini ambientali.

Per ogni sede visitata dovrà essere redatto un verbale di sopralluogo, nel quale sono indicati: i possibili rischi relativi alla salute e sicurezza dei lavoratori (classificati secondo le linee dell'ISPSEL), le inadempienze e/o non conformità riscontrate nell'applicazione delle misure di prevenzione e protezione, l'esito delle indagini ambientali con l'interpretazione dei dati nonché la presenza di profili mansionistici per i quali è necessaria la valutazione del rischio da alcolemia e tossicodipendenze.

Nella ricognizione dei possibili rischi dovranno essere valutate anche le attività di servizio (pulizie, manutenzione, controlli ecc.), le cui prestazioni vengono erogate da lavoratori esterni, i rischi collegati allo stress lavoro-correlato (sulla base delle indicazioni di indirizzo e/o di obbligo normative), i rischi riguardanti le lavoratrici in stato di gravidanza, i rischi connessi alle differenze di genere, all'età e alla provenienza da altri Paesi, i rischi connessi alla specifica tipologia contrattuale attraverso cui viene resa la prestazione di lavoro.

Tutte le indagini richieste devono essere eseguite da tecnici in possesso di adeguata professionalità, con apparecchiature idonee, dotate delle previste certificazioni, e secondo le metodologie definite dalle norme tecniche di riferimento.

Lo svolgimento dei sopralluoghi e delle indagini ambientali non deve interferire con l'attività lavorativa dei dipendenti comunali.

L'Affidatario deve consegnare il Documento di valutazione dei rischi redatto e/o opportunamente revisionato, al Datore di Lavoro ed ai Rappresentanti dei Lavoratori per la sicurezza, entro 90 giorni naturali e consecutivi dalla data di avvio del servizio.

L'aggiornamento del DVR (aggiornamento dell'anagrafica, della sezione valutativa e di tutte le sezioni valutative dedicate, degli allegati tecnico-documentali, del monitoraggio fonti di rischio, delle misure di prevenzione, ecc.) deve essere effettuata con cadenza semestrale e/o su esplicita richiesta del comune di San Marzano sul Sarno.

Il Comune potrà chiedere l'aggiornamento del DVR nel caso di nuova acquisizione, ampliamento o modifica dei luoghi di lavoro. Gli eventuali esami strumentali che si dovessero rendere necessari sono compresi nell'importo contrattuale.

L'Affidatario deve, inoltre, compilare i Registri di controllo, con cadenza trimestrale, previa verifica e accertamento dei dispositivi di sicurezza attiva e dei sistemi di sicurezza passiva, anche in collaborazione dell'impresa affidataria della manutenzione.

In particolare, l'Affidatario deve verificare il perfetto funzionamento dei dispositivi e dei componenti degli impianti di rilevazione antincendio, di evacuazione fumi, di spegnimento automatico nonché i sistemi di sicurezza passiva (tipologia, ubicazione, reazione e resistenza al fuoco dei materiali di rivestimento di arredo e dell'attrezzatura, compartimentazione dei locali in base alla normative antincendio, presenza di apertura su pareti e/o solai, adozione di adeguate vie d'uscita, analisi tecnica delle porte antincendio e loro rispondenza normativa, uso di appropriate procedure di emergenza e di adeguata cartellonistica, ecc.).

La Provincia, tutte le volte che lo riterrà, potrà chiedere l'effettuazione di sopralluoghi straordinari che si intendono compresi nell'importo contrattuale. L'Affidatario dovrà garantire la presenza presso la sede indicata in 48 ore dalla chiamata, quando l'intervento sia richiesto come urgente, ed entro 72 ore in tutti gli altri casi.

Inoltre, Il Comune potrà chiedere l'effettuazione di riunioni o incontri non programmati, senza che questo comporti oneri aggiuntivi rispetto all'importo contrattuale pattuito.

# 6.d) DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

L'Affidatario deve elaborare un modello di Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI), da utilizzare in caso di affidamento di lavori, servizi o forniture a ditte appaltatrici all'interno di una o più delle sedi comunali.

Su specifica richiesta del Comune , ed in collaborazione con i referenti indicati dalla stessa, dopo l'aggiudicazione dei suddetti appalti, deve adeguare il DUVRI in funzione dell'evoluzione dello specifico appalto cui si riferisce. Inoltre, l'Affidatario deve:

 revisionare tutti i modelli e i necessari supporti per la gestione della sicurezza con le ditte appaltatrici, in particolare, deve predisporre una check-list della documentazione da richiedere per la verifica dell'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi, in relazione ai lavori da affidare in appalto o contratto d'opera;

a) cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti

sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;

b) coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori.

# 6.e) PIANI DI PREVENZIONE ED EMERGENZA

L'Affidatario deve fornire al Comune gli strumenti idonei a programmare gli interventi ed adottare le misure necessarie per la completa eliminazione o la riduzione dei rischi per i lavoratori di carattere organizzativo e procedurale.

In particolare, deve:

- c) redigere/revisionare il Piano delle Misure di Prevenzione, al fine di programmare gli interventi finalizzati all'eliminazione/riduzione dei rischi legati alle procedure e all'organizzazione del Comune; tale documento deve contenere, tra l'altro, l'analisi dell'organizzazione del lavoro all'interno di ciascuna sede del Comune, l'individuazione delle specifiche competenze e responsabilità in relazione alle attività svolte, la definizione delle misure di prevenzione organizzative e procedurali necessarie per eliminare e/o ridurre l'esposizione agli specifici fattori di rischio emergenti, l'individuazione dei responsabili dell'applicazione delle misure individuate; l'Affidatario deve aggiornare il Piano delle Misure di Prevenzione, con cadenza semestrale e, comunque, ogni volta che varieranno le condizioni di riferimento (per esempio, nel caso di introduzione di nuovi rischi legati a modifiche dell'organizzazione del lavoro), su segnalazione del RSPP, o ogni volta che Il Comune lo chiederà;
- d) redigere/revisionare il Piano d'emergenza e le planimetrie di emergenza dei diversi piani, al fine di definire le procedure e le norme comportamentali da seguire in caso di eventi calamitosi e, comunque, in caso di incendio ed infortunio, con l'indicazione del personale designato a svolgere un ruolo attivo in caso d'emergenza e dei compiti e le responsabilità di ciascuno nonché le procedure per l'evacuazione del luogo di lavoro che devono essere attuate dai lavoratori e dalle altre persone presenti; il Piano deve essere aggiornato con cadenza semestrale, salvo periodicità diverse di aggiornamento rese necessarie in tutti i casi in cui il Piano, o anche solo una parte dello stesso, perda di efficacia in quanto non più congruente con la effettiva situazione strutturale, impiantistica ed organizzativa della sede a cui si riferisce, o ogni volta che Il Comune lo chiederà;
- e) effettuare le esercitazioni antincendio, con relative prove di evacuazione, svolte secondo le scadenze previste dalla normativa vigente, per assicurare la diffusione del corretto comportamento da seguire in casi di emergenza tra tutti i soggetti coinvolti nelle attività lavorative relative alla propria sede di lavoro, previo incontro con gli addetti alle squadre antincendio/evacuazione finalizzato all'illustrazione delle modalità di svolgimento della prova e previo incontro formativo con i lavoratori partecipanti alla prova di evacuazione, con successiva registrazione dell'esito delle stesse.

## 6.f) PIANI DI FORMAZIONE E DI ADDESTRAMENTO

L'Affidatario deve individuare le esigenze formative del Comune, in ottemperanza agli obblighi previsti dal D.Lgs. 09.04.2008, n.81 e ss.mm.ii. ed in relazione al numero dei lavoratori e alla loro mansione e sulla base dei risultati della valutazione dei rischi e dell'analisi dei mansionari aggiornati forniti dalla Provincia, previo accertamento della corrispondenza fra la mansione di riferimento e la natura delle attività realmente svolte.

Sulla base dell'analisi delle reali ed adeguate esigenze formative del Comune, l'Affidatario deve definire il Piano di formazione e di addestramento, individuando protocolli formativi specifici per: il datore di lavoro ed i dirigenti; i preposti; i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza; i lavoratori, con particolare attenzione a quelli esposti a rischi specifici (videoterminalisti; manutentori; personale che fa uso di dispositivi di protezione individuali); gli addetti alla prevenzione incendi e squadre antincendio; le squadre di salvataggio e le squadre di evacuazione; gli addetti al primo soccorso.

Nel Piano di Formazione dovranno essere, inoltre, indicati: la tipologia dei corsi di formazione da svolgere per ciascuna mansione omogenea individuata; la durata di ciascun corso; l'indicazione dei partecipanti a ciascun corso; la modalità di svolgimento dei corsi; la metodologia per valutare l'efficacia dell'azione formativa (apprendimento dei contenuti da parte degli utenti) e di valutazione dell'efficienza dell'azione formativa (gradi di soddisfazione).

L'Affidatario, con il supporto degli uffici competenti del comune di San Marzano sul Sarno:

- fornisce la documentazione divulgativa, per assicurare la corretta e adeguata informazione ai lavoratori sugli ambienti di lavoro e dei rischi specifici a cui sono (o possono essere) esposti, finalizzata a ridurre la possibilità di eventuali infortuni e/o malattie professionali;
- predispone il programma delle sessioni pratiche di addestramento (es. prove di spegnimento fuoco, pratiche di addestramento, ecc.).

L'Affidatario, **ogni anno**, e, comunque, ogni volta che specifiche esigenze lo richiedano, verifica l'attualità del Piano di formazione e di addestramento e, se è necessario, lo aggiorna, in relazione alla costituzione di nuovi rapporti di lavoro, ai trasferimenti o cambiamento di mansioni, all'introduzione di nuove attrezzature di lavoro o di nuove tecnologie, di nuove sostanze e preparati pericolosi, alla necessità di aggiornamento di specifici corsi, secondo le periodicità stabilite dalle vigenti disposizioni in materia, all'evoluzione dei rischi esistenti e valutati o all'insorgenza di nuovi rischi.

 effettuare la formazione per gli addetti all'emergenza (primo soccorso, antincendio) e RLS ed altre attività di formazione prescritte dalla normativa vigente.

#### 6.g) ULTERIORI ATTIVITA'

L'Affidatario deve, inoltre, garantire:

- l'assistenza, mediante la presenza di un suo referente presso il Settore Sicurezza sul Lavoro per almeno una giornata al mese, durante tutta la durata contrattuale, nonché l'assistenza continua, sia telefonica sia tramite e-mail, per la gestione delle problematiche inerenti la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro;
- l'assistenza alla presentazione della domanda di riduzione tasso INAIL (MOD.OT24)
- l'assistenza, da parte di personale qualificato, per la gestione dei rapporti con gli enti preposti al controllo sul territorio in materia di igiene e sicurezza del lavoro (ASL, VV.F., ISPSEL, Ispettorato del Lavoro, INAIL, ANPA) e la presenza IN LOCO del RSPP, in caso di visite ispettive da parte degli organi competenti ed in caso di incidenti, infortuni o situazioni particolari;
- la partecipazione alla riunione periodica di cui all'art.35, del D.Lgs. 09.04.2008, n.81 e ss.mm.ii.;
- il coordinamento con il Medico Competente;
- l'invio di comunicati e notizie di aggiornamento specialistico/legale in materia;
- la redazione e l'aggiornamento di un documento contenente, per ciascuna mansione, un dettagliato piano di gestione dei Dispositivi di Protezione Individuale, comprensivo di procedura e modulo di consegna del Dispositivo agli addetti;
- la redazione e trasmissione di una relazione semestrale, da inviare al Direttore del Settore Sicurezza sul lavoro, inerente le attività svolte nel periodo.

## 7. ONERI A CARICO DEL DATORE DI LAVORO

Al fine di consentire la realizzazione delle prestazioni oggetto del presente capitolato, il Datore di Lavoro:

- fornirà al RSPP tutte le informazioni e la documentazione riguardanti la sede, gli impianti, i macchinari
  e le attrezzature, l'assetto e i processi organizzativo-gestionali, i dipendenti, gli addetti alle funzioni di
  sicurezza, gli appalti e quant'altro ritenuto necessario;
- consentirà al medesimo RSPP l'accesso alle sedi, agli impianti ed a quant'altro ritenuto necessario.

#### 8. ONERI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO

Il servizio deve essere eseguito con l'osservanza di tutti i patti, gli oneri e le condizioni previste dal presente capitolato e dal contratto.

L'Affidatario si impegna, in particolare, ad effettuare il servizio con regolarità ed efficienza.

Sono a completo carico dell'aggiudicatario, senza alcuna possibilità di rivalsa nei riguardi dell'Amministrazione:

- È il rispetto delle norme di sicurezza;
- È l'osservanza delle norme derivanti dalle leggi vigenti, decreti e contratti collettivi di lavoro in materia di assicurazioni sociali obbligatorie, prevenzione infortuni sul lavoro e ogni altro onere
- È previsto a carico del datore di lavoro;
- È tutte le spese e gli oneri relativi a dotazione, gestione, deposito e manutenzione delle attrezzature e dei macchinari necessari a svolgere i servizi oggetto dell'appalto;
- È tutte le spese e gli oneri derivanti dall'adozione dei procedimenti e delle cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità delle persone addette ai servizi stessi e dei terzi, nonché per

evitare danni ai beni.

E' a totale carico dell'aggiudicatario ogni onere fiscale, presente e futuro, che per legge non sia inderogabilmente posto a carico del Comune .

L'Affidatario deve, inoltre, garantire contatti con Il Comune sempre attivi e funzionanti, quali un numero di telefono, un numero di telefono d

Il RSPP è tenuto al puntuale rispetto di tutti gli obblighi della normativa vigente e risponde personalmente sul piano civile (contrattuale ed extra-contrattuale) nei confronti degli utenti e dei terzi, nonché, in via penale, secondo la normativa vigente, per il mancato rispetto degli obblighi a suo carico.

Le responsabilità del RSPP non si estendono in alcun caso alla Provincia, ma rimangono a carico del RSPP in solido con l'aggiudicatario che lo ha individuato.

#### 9. DOCUMENTAZIONE E RISERVATEZZA

I dati e le informazioni acquisite durante lo svolgimento del servizio non dovranno essere diffuse a terzi.

L'aggiudicatario si impegna a fornire, in qualsiasi momento su richiesta del Comune, oppure alla cessazione dell'incarico, la documentazione in suo possesso, nel rispetto delle disposizioni vigenti e con salvaguardia del segreto professionale.

#### 10. PAGAMENTI

Il corrispettivo contrattuale sarà corrisposto in rate semestrali uguali posticipate, previa verifica del regolare espletamento del servizio e della conformità delle prestazioni alle prescrizioni contrattuali da parte del direttore dell'esecuzione del contratto.

Fatte salve le verifiche di legge, il pagamento sarà effettuato, per il servizio svolto, entro 30 giorni naturali e consecutivi dalla data di acquisizione agli atti di regolare fattura (intesa come data del protocollo del Comune), previa ottenimento del documento unico di regolarità contributiva.

Ai sensi dell'art.3, della Legge 13.08.2010, n.136 e ss.mm.ii., i pagamenti potranno avvenire esclusivamente mediante bonifico bancario - riportante in relazione a ciascuna transazione posta in essere il codice identificativo gara(CIG) - su un conto corrente bancario o postale dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche.

#### 11. RESPONSABILITA' PER DANNI

L'Affidatario è responsabile per infortuni o danni arrecati a persone o cose del Comune nell'esecuzione degli adempimenti assunti con il presente appalto, anche se per fatto dei suoi dipendenti e collaboratori con conseguente esonero del Comune da qualsiasi responsabilità eventuale al riguardo.

#### 12. PENALI

Il comune di San Marzano sul Sarno potrà applicare una penale di Euro 100,00= per ogni giorno di ritardo rispetto ai termini stabiliti nel presente capitolato per ciascuna attività.

Nel caso di ritardo superiore a 30 giorni, salva l'applicazione delle penali, sarà facoltà del comune di San Marzano sul Sarno procedere alla risoluzione del contratto, salvo il risarcimento dei maggiori danni e/o salvo l'aggiudicazione in danno delle inadempienze a favore della seconda ditta offerente in graduatoria. Qualora Il Comune rilevasse altre inadempienze contrattuali, insoddisfacente qualità del servizio o altre

violazioni al presente capitolato, applicherà una penalità pari a Euro 150,00= (Euro centocinquanta/00) per ciascuna violazione accertata.

Le trattenute e le penali saranno applicate sul prezzo del servizio, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione, precedute da regolare contestazione dell'inadempienza, da effettuarsi mediante posta elettronica certificata alla quale il soggetto aggiudicatario avrà facoltà di presentare le proprie controdeduzioni, entro e non oltre 15 giorni dalla notifica della contestazione medesima.

#### 13. RISOLUZIONE/RECESSO DEL CONTRATTO

Dopo tre inadempienze gravi, anche non consecutive, segnalate per iscritto all'Affidatario, non seguite da azioni di rientro dell'inadempienza entro i termini comunicati, il comune di San Marzano sul Sarno procederà alla risoluzione del contratto, trattenendo la cauzione definitiva quale penale, salvo il risarcimento di maggiori danni eventualmente subiti.

- Il Comune può procedere all'immediata risoluzione del contratto semplicemente comunicando all'Affidatario la propria decisione, senza con ciò rinunciare al diritto di chiedere il risarcimento dei danni eventualmente subiti, nei seguenti casi:
- d) qualora non vengano rispettati da parte dell'Affidatario i patti sindacali in vigore ed in generale le norme relative al lavoro, alla sicurezza sui luoghi di lavoro, alle assicurazioni sociali, alla prevenzione infortuni;
- e) nel caso di mancata corresponsione delle paghe ai propri dipendenti;
- f) nel caso di ripetute o gravi inosservanze delle clausole contrattuali ed in particolare di quelle riguardanti la puntualità nell'effettuazione delle visite;
- g) per grave negligenza o frode nell'esecuzione degli obblighi contrattuali;
- h) per motivi di pubblico interesse.

Ferme restando le responsabilità di ordine penale qualora sussistessero, per qualsiasi ragione si addivenga alla risoluzione del contratto, l'Affidatario, oltre alla perdita del deposito cauzionale a titolo di penale, sarà tenuto al risarcimento dei maggiori oneri sostenuti dalla Provincia per il ripristino del livello di efficienza del servizio, fatto svolgere ad altri soggetti, per spese varie, nonché per ogni altro eventuale danno, spesa o pregiudizio che dovessero derivargli.

Qualora l'Affidatario dovesse cessare l'attività o trasferirla ad altro titolare, sarà facoltà del Comune recedere dal contratto in vigore o di continuarlo con il nuovo soggetto, fatta salva la responsabilità dell'Affidatario e del nuovo soggetto per le obbligazioni anteriori al trasferimento. In caso di fallimento dell'Affidatario sarà facoltà del comune di San Marzano sul Sarno ritenere sciolto il contratto.

Il contratto è, comunque, sottoposto a condizione risolutiva ex art.1, della Legge 135/2012, nel caso di intervenuta disponibilità di convenzione CONSIP che preveda condizioni più vantaggiose nel loro complesso tecnico/economico, qualora l'affidatario non acconsenta ad un adeguamento delle condizioni economiche del contratto, in modo da rispettare i parametri della convenzione CONSIP S.p.A.

In tal caso, il comune di San Marzano sul Sarno avrà il diritto di recedere dal contratto, previa formale comunicazione all'appaltatore con preavviso non inferiore a 15 (quindici) giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite, oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite.

#### 14. DIVIETO DI SUBAPPALTO E DI CESSIONE DEL CONTRATTO

In ragione della particolare natura del servizio, oggetto della presente procedura, è vietato il subappalto.

Il servizio dovrà essere eseguito direttamente dall'Affidatario ed il contratto non potrà essere ceduto, a pena di nullità.

Non è ritenuto subappalto, la designazione della persona fisica responsabile del servizio di prevenzione e protezione e degli addetti al servizio che faccia parte del soggetto aggiudicatario (mandante del RTI, dipendente, socio, legale rappresentante dell'Affidatario, ecc.).

#### 15. FORO COMPETENTE

Qualsiasi controversia che dovesse insorgere circa l'interpretazione, la validità e l'esecuzione del presente contratto è devoluta, in via esclusiva, alla competenza del Foro di Nocera Inferiore.

#### 16. DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente foglio patti e condizioni, si fa richiamo ai principi generali dell'ordinamento giuridico, alle disposizioni di legge e regolamenti in materia.

San Marzano sul Sarno, 13 settembre 2018.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE POLIZIA LOCALE
f.to dott. Gennaro PERULLI,

Firma per accettazione senza condizione o riserva alcuna, di tutte le norme e disposizioni contenute nel presente foglio patti e condizioni:

Il signor		ĸ	
nato a	(	) il/_	 Firma leggibile



#### CIG: ZF024E7AC4

MANIFESTAZIONE D' INTERESSE CON RICHIESTA DI PREVENTIVO DI SPESA PER AFFIDAMENTO SERVIZIO DI RESPONSABILE SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE DAI RISCHI (RSPP) E SUPPORTO AL DATORE DI LAVORO IN MATERIA DI SICUREZZA

# Dichiarazione di manifestazione di interesse e assenza di cause d'esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016

il	<del></del>	, cod	ice fiscale
città		, CAP	
☐ legale rappresentante			
☐ procuratore del legale rappresentante (allegare copia	della procura)		
del concorrente (ditta, consorzio, associazione, ecc.)			, con
sede in, via	9		n.
, CAP, città			codice
fiscale in			

# MANIFESTA IL PROPRIO INTERESSE A PRESENTARE IL PREVENTIVO DI SPESA PER LA FORNITURA DEL SERVIZIO DI RESPONSABILE SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE DAI RISCHI (RSPP) E SUPPORTO AL DATORE DI LAVORO IN MATERIA DI SICUREZZA

e a tal fine, assumendosene la piena responsabilità e consapevole delle sanzioni anche di natura penale per l'eventuale rilascio di dichiarazioni false o mendaci (articolo 76 del DPR 28 dicembre 2000, numero 445),

#### DICHIARA:

- a. ai sensi dell'art. 80 comma 1, di non aver subito condanne con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno o più dei seguenti reati:
- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.

152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio [Art. 80 comma 1, lettera a];

- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319ter, 319quater, 320, 321, 322, 322bis, 346bis, 353, 353bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile [Art. 80 comma 1, lettera b];
- frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee [Art. 80 comma 1, lettera c];
- delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche [Art. 80 comma 1, lettera d];
- delitti di cui agli articoli 648bis, 648ter e 648ter. 1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni [Art. 80 comma 1, lettera e];
- sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24 [Art. 80 comma 1, lettera f];
- ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione [Art. 80 comma 1, lettera g];
- b. ai sensi dell'art. 80 comma 2, che a proprio carico non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (N.B. l'esclusione opere, ai sensi dell'art. 80 comma 3 del Codice, anche se tate emesse le sentenze o i decreti di cui all'art. 80 comma 2 del Codice nei confronti del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio);
- c. ai sensi dell'art. 80 comma 3, che le sentenze o i decreti di cui all'art. 80 comma 2 del Codice non sono stati emessi nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;
- d. ai sensi dell'art. 80 comma 4, di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o i contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- e. ai sensi dell'art. 80 comma 5:
- di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del codice [Art. 80 comma 5, lettera a];
- Di non essere in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 [Art. 80 comma 5, lettera b];

- Di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità, come significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni, ovvero tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; ovvero, anche per negligenza, aver reso informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero aver omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione[Art. 80 comma 5, lettera c];
- che con la propria partecipazione non venga determinata una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, [Art. 80 comma 5, lettera d];
- di non aver creato una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli
  operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 [Art. 80 comma 5,
  lettera e];
- di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 [Art. 80 comma 5, lettera f];
- di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione [Art. 80 comma 5, lettera g];
- di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n.
   55 [Art. 80 comma 5, lettera h];
- di aver presentato la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero [non] autocertifichi la sussistenza del medesimo requisito [Art. 80 comma 5, lettera i];
- la non la non esistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 80 comma 5, lettera l;

#### f. ai sensi dell'Art. 80 comma 7 del Codice, (barrare):

di trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 80 comma 1 del Codice, limitatamente alle ipotesi in cui la sentenza definitiva abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o all'art. 80 comma 5 del Codice e di allegare all'interno della documentazione amministrativa le prove di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti;

#### **OPPURE**

	di non	trovarsi	in	alcune	delle	situazioni	di	cui	sopra;
--	--------	----------	----	--------	-------	------------	----	-----	--------

g. ai sensi dell'art. 80 comma 9, di non aver subito sentenza definitiva che implichi l'esclusione dalla partecipazione alle procedure d'appalto;

h. ai sensi dell'Art. 80 comma 5, lettera m del Codice, dichiara e attesta (barrare):

di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con alcun soggetto e di aver formulato l'offerta autonomamente;

di non essere a conoscenza della partecipazione alla gara di soggetti che si trovino, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente;						
di essere a conoscenza della partecipazione alla gara di soggetti che si trovino, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente;						
Nel caso sussistano rapporti di controllo, di cui all'articolo 2359 del Codice Civile, il concorrente indica le						
imprese controllanti e/o le imprese controllate:						
Imprese controllanti (denominazione, ragione sociale e sede):						
Imprese controllate (denominazione, ragione sociale e sede):						
i. comunica nominativi, date e luoghi di nascita, e residenza di eventuali altri: titolari e/o direttori tecnici, se						
si tratta di impresa individuale; soci e/o direttori tecnici, se si tratta di società in nome collettivo; i soci						
accomandatari e/o direttori tecnici, se si tratta di società in accomandita semplice; amministratori muniti di						
potere di rappresentanza, e/o direttori tecnici, e/o socio unico, e/o socio di maggioranza in caso di società con						
meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio:						
Concorrente impresa individuale:						
titolari						
direttori tecnici						
Concorrente società in nome collettivo o in accomandita semplice soci						
direttori tecnici						
Altre tipologie di società e consorzi amministratori muniti di poteri di rappresentanza						
direttori tecnici						
socio unico						

socio di maggioranza (i	nel caso di società con meno di	quattro soci)	<u> </u>	
		3 <b>4</b> .5		

- j. dichiara e attesta di non essersi avvalso di piani individuali di emersione di cui agli articoli 1 e seguenti della legge 383/2001, ovvero, essendosi avvalso di tali piani, che il periodo di emersione si è già concluso;
- k. dichiara di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e le disposizioni, nessuna esclusa, contenute nella documentazione di gara/progetto;
- dichiara e attesta di essersi recato sul posto ove devono eseguirsi le prestazioni e di aver svolto un accurato sopralluogo (l'obbligatorietà sarà espressa nel bando di gara);
- m. dichiara e attesta di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri, nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, assicurazione, condizioni di lavoro e previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguite le prestazioni a contratto;
- n. dichiara e attesta di avere nel complesso preso conoscenza della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sull'esecuzione del contratto, sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata;
- o. dichiara e attesta di aver effettuato un esame approfondito dell'appalto e di ritenerlo adeguato e certamente realizzabile verso il prezzo corrispondente all'offerta presentata;
- p. dichiara e attesta di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito;
- q. comunica ed accetta in maniera incondizionata di voler ricevere ogni comunicazione relativa alla presente procedura all'indirizzo di posta elettronica di seguito indicato:

pec \_\_\_\_\_\_\_ ai sensi dell'art. 40 del Codice, dichiara ed attesta di autorizzare l'uso della PEC di cui sopra per tutte le

s. nel caso di <u>consorzi</u>, di cui all'art. 47 e 48 del Codice, indica per quali consorziati il consorzio concorre, per questi vige il divieto di partecipare alla gara in forma individuale, in altro consorzio, in altro raggruppamento temporaneo; (<u>NB</u>: in caso di aggiudicazione i soggetti assegnatari non potranno essere diversi da quelli indicati);

Consorziati per i quali concorre il consorzio (denominazione, ragione sociale e sede):

comunicazioni previste dagli articoli 75 e 76 del Codice;

t. nel caso di <u>raggruppamento temporaneo, consorzio o GEIE non ancora costituiti</u>, gli operatori economici si impegnano, in caso di aggiudicazione, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, che designano in sede d'offerta ed individuano quale mandatario che stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti, (articolo 48, comma 8 del Codice):

Operatore mandatario (denominazione, ragione sociale e sede):	
Operatore mandante (denominazione, ragione sociale e sede):	
<ul> <li>Con riferimento ai requisiti speciali:</li> <li>dichiara di possedere la capacità ed i requisiti professionali previsti dall'art. 32 del D.Lgs. n. 81/20 da specificare nel curriculum allegato e sottoscritto nonché i mezzi idonei allo svolgimento dell'incarico;</li> <li>di avere svolto attività analoga per enti pubblici per almeno un anno consecutivo negli ultimi anni.</li> </ul>	
<ul> <li>Di aver preso piena contezza delle norme che regolano la gestione del servizio e pertanto, senz riserva alcuna, le condizioni contrattuali indicate nel foglio patti e condizioni;</li> <li>Di aver preso piena contezza delle norme di quanto riportato nell'avviso pubblico della manifestazione di interesse e di accettare, senza riserva alcuna, le condizioni ivi indicate;</li> <li>Ovvero in qualità di legale rappresentante di soggetti dotati di personalità giuridica, indica il soggetto fisico di seguito, in possesso dei requisiti richiesti dalla legge e di adeguato curriculum, al quale attribuire tale incarico</li> </ul>	
Allaga copia del documento d'identità in corso di validità.  Data e luogo  Firma	
III PRECENTE MODELLO È PREDICEOCTO CON IL COLO COCCE DI LOCALITATIONE	

IL PRESENTE MODELLO È PREDISPOSTO CON IL SOLO SCOPO DI AGEVOLARE LE IMPRESE NELLA PREDISPOSIZIONE DEGLI ATTI NECESSARI. SI RICORDA PERTANTO CHE AI FINI DELL'AMMISSIONE ALLA GARA, IN CASO DI INCONGRUENZE, FARÀ FEDE QUANTO PREVISTO NEL BANDO, CAPITOLATO E NORME DI GARA, SI CONSIGLIA PERTANTO UN'ATTENTA LETTURA DEGLI STESSI E L'UTILIZZO EVENTUALE DI ALTRI MODELLI.

#### PREVENTIVO - OFFERTA ECONOMICA Modello B)

Al Comune di San Marzano sul Sarno Piazza Umberto Iº CAP 84016

OGGETTO: PREVENTIVO PER PARTECIPAZIONE AVVISO ESPLORATIVO PER MANIFESTAZIONE D' INTERESSE CON RICHIESTA DI PREVENTIVO DI SPESA PER AFFIDAMENTO SERVIZIO DI RESPONSABILE SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE DAI RISCHI (RSPP) E SUPPORTO AL DATORE DI LAVORO IN MATERIA DI SICUREZZA Importo a base d'asta dell'appalto con corrispettivo a corpo per i 24 mesi è pari ad € 4.000,00, oltre ai contributi e previdenziali, se dovuti, ed IVA; ..... con sede a Via...., P. IVA ...., in relazione alla procedura indicata in oggetto, SI OBBLIGA ad assumere l'esecuzione dei servizi di cui trattasi, che verranno contabilizzati a CORPO così come contemplati dai documenti gara di € 4.000,00; DICHIARA ai sensi dell'art. 95, comma 10, del D.Lgs. 50/2016 che la percentuale di ribasso offerta sull'importo delle opere, sopra formulata, è comprensiva dell'AMMONTARE dei COSTI INTERNI AZIENDALI PER LA SICUREZZA DEL LAVORO per l'esecuzione dell'appalto, che ammontano ad € (in cifre) \_ euro (in lettere); che i propri COSTI DELLA MANODOPERA per l'esecuzione dell'appalto ammontano ad € \_\_\_\_\_ \_ euro (in lettere), che scaturiscono dal seguente calcolo: CCNL applicato Numero di maestranze impiegato nell'esecuzione dell'appalto Inquadramento contrattuale delle maestranze Minimi contrattuali Voci relative alla contrattazione di secondo livello Data ..... L'Impresa singola/capogruppo (timbro e firma leggibile)

Allegato:

copia documento d'identità